

BASILICATA: TAVOLO SU FILIERA CEREALICOLA, DECISE NUOVE LINEE D'AZIONE

(ASCA) - Potenza, 18 ago - Due linee di azione, una nazionale e una regionale, sono state individuate dall'assessore all'Agricoltura della Basilicata Vincenzo Viti alla fine del tavolo tecnico su cerealicoltura e crisi, al quale hanno partecipato gli esponenti regionali di Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Per quanto riguarda la prima linea, la Regione Basilicata si raccorderà con la Regione Puglia, che ha il compito del coordinamento delle politiche agricole regionali e con le Regioni Sicilia, Calabria e Molise con il compito di definire una piattaforma comune delle regioni cerealicole da portare al tavolo nazionale. Per quel che attiene alle scelte regionali, l'assessore Viti ha annunciato due riunioni del tavolo verde da tenersi tra settembre e ottobre. La prima riservata al tema del credito e alle assicurazioni, la seconda all'esame dell'approvazione del bando sulle filiere. All'interno di tale problematica il sistema cerealicolo troverà un'attenzione particolare sia per quel che attiene alle misure di sostegno, da parte del nuovo Piano di sviluppo rurale, sia sulle azioni mirate a riordinare le strutture di stoccaggio e i rapporti con i sistemi industriale e commerciale sia il trasferimento verso le aziende degli effetti della ricerca sulla biodiversità alle quali sta apprestandosi il Consorzio "Biogreen". Tale Consorzio sta organizzandosi intorno alla Società Metapontum Agrobios. Prende così forma una strategia di sostegno al settore cerealicolo che utilizzerà il lavoro che il Dipartimento regionale Agricoltura, Sviluppo rurale, Economia montana e **Inea** hanno finora predisposto traducendolo in opzioni operative.